



VIA CRISPI



MENSILE DI ATTUALITÀ - INFORMAZIONE - CULTURA
ANNO 2 - NUMERO 9 - EURO 1,00 - 22 FEBBRAIO 2003

Dimissioni!

Sembra essere questo l'imperativo della nostra classe politica. Se nel centro destra le continue richieste di dimissioni del primo cittadino alla lunga possono essere interpretate come mancanza di argomentazioni politiche, nel centrosinistra il "caso - Luccarelli" rappresenta il sintomo di un malessere generalizzato.

Il tutto ha naturalmente delle ripercussioni sull'attività di questa Amministrazione comunale. Da quasi due mesi, ad esempio, non si riunisce la massima assise cittadina. Ed è impensabile che a Grottaglie, secondo comune della provincia jonica per numero di abitanti, non ci siano questioni o problematiche da affrontare. Sarebbe un'utopia. O forse un'ipocrisia? Tant'è che il silenzio diventa la migliore strada da percorrere quando sono tanti gli scheletri negli armadi. Uno di questi potrebbe essere l'approvazione definitiva dei piani di lottizzazione. Approvazione che sta dividendo le forze politiche (Democratici di Sinistra,

Partito della Rifondazione Comunista, Margherita) che compongono l'attuale maggioranza consiliare.

Anche perché i piani di lottizzazione potrebbero non essere approvati se solo dovessero trovare conferma quelle voci secondo le quali mancherebbero un bel po' di metri quadri da destinare all'Edilizia Residenziale Pubblica. Sarebbe un bel "rompicapo".

I piani di lottizzazione rappresentano da sempre un importante volano per lo sviluppo economico di una città ma anche un serbatoio... elettorale non indifferente. Ma questa è un'altra storia. O forse la storia di sempre...

Intanto si è ancora in attesa dei risultati della verifica politico-programmatica. Una vera e propria telenovela che, sotto le mentite spoglie di un confronto sull'attività svolta dall'Amministrazione comunale, richiama la locuzione latina: "Divide et impera".

S. Sav.

Importante occasione per la promozione del territorio Grottaglie alla B.I.T.

di Salvatore Savoia

«È stata un'importante occasione per promuovere il nostro territorio». Con queste parole Michele Santoro, presidente del gruppo consiliare di Forza Italia, commenta la partecipazione del Comune di Grottaglie alla B.I.T. (Borsa Internazionale del Turismo), importante appuntamento fieristico svoltosi a Milano dal 15 al 18 febbraio u.s.. L'anno scorso Santoro aveva fortemente criticato l'Amministrazione comunale per non aver partecipato all'evento di Milano. Ed ora si dichiara soddisfatto anche se «è tanta la strada da percorrere per la promozione turistica».

La "Città della Ceramica" era presente alla B.I.T. con uno stand allestito vicino quello della Rai. Durante la quattro giorni tutta dedicata al turismo, due tornei grottagliesi hanno modellato dei tipici pezzi ceramici calamitando l'attenzione dei tanti operatori presenti a Milano. In esposizione anche alcune fotografie riguardanti le gravine di Grottaglie e dell'arco jonico. Naturalmente non potevano mancare i prodotti gastronomici della "Città della Ceramica".

Soddisfatto Cosimo Luccarelli, assessore comunale alle Attività Produttive

e al Turismo: «La B.I.T. è stata una importante vetrina per Grottaglie e il suo territorio. Abbiamo avuto la possibilità di promuovere l'artigianato ceramico e le gravine della nostra città. Ritengo che sia questo il modo migliore per rilanciare il turismo. Grottaglie ha delle grosse potenzialità che vanno sfruttate al meglio. Il cosiddetto turismo culturale deve diventare una realtà per la nostra città». La città di Grottaglie è stata rap-



presentata a Milano dall'assessore comunale Cosimo Luccarelli e dal presidente del Consiglio comunale Angelo Scialpi. La presenza del Comune di Grottaglie alla B.I.T. è stata sicuramente im-

portante. D'altronde la programmazione e la promozione sono le parole chiave dello sviluppo economico e culturale di una città. Parole chiave, tuttavia, completamente sconosciute a Grottaglie. Ci piacerebbe essere clamorosamente smentiti. Con i fatti naturalmente. Nell'esercizio finanziario del 2002 l'Amministrazione comunale ha messo a disposizione dell'Assessorato alla Cultura oltre 190 mila euro (somma destinata ad aumentare con l'assestamento di bilancio) a fronte di circa 57 mila euro per il turismo (di cui 43 mila euro destinate alla "Pragma onlus" per la gestione dello Sportello Turistico Informativo). Le cifre parlano chiaro: l'Amministrazione comunale non crede nella promozione turistica. Eppure Grottaglie è "Città della Ceramica", "Regina delle uve"; particolari evidentemente non tenuti in considerazione dai nostri amministratori. È vero: la crescita di una comunità passa anche attraverso la cultura. Ma è altrettanto vero che si tratta di un Assessorato che pare sappia solo sposare iniziative di privati o associazioni. Eppure negli anni passati non sono mancati assessori che hanno "partorito" progetti di un certo spessore culturale. Per una sorta di "par condicio" si pensi al professor Oronzo D'Amuri o ad Alfredo Traversa.

Parodia della favola di Collodi

Pinocchio e la politica grottagliese

di Mafalda

In questo periodo c'è un gran recuperare la fiaba di Pinocchio, con i suoi insegnamenti e il suo rappresentare, quasi, l'essenza dell'italiano medio. Così anche noi abbiamo voluto cimentarci con la nota fiaba, scritta da Collodi parafrasandone i personaggi con gli esponenti che maggiormente vivacizzano il "teatrino" della politica locale e proponendo ai lettori di "Via Crispi" una sorta di gioco per individuare e riconoscere i personaggi stessi. Andiamo ad incominciare. Il personaggio più importante insieme a Pinocchio nella favola collodiana è Geppetto, interpretato a Grottaglie da chi non ha voluto militare in nessun partito, che si dichiara espressione di una coalizione che gli ha consentito di sedere sullo scranno più

alto dell'assise cittadina, che si sforza di dare i giusti consigli a tutti di promuovere la Città in ogni dove, e che cerca di essere il paladino di tutte le battaglie contro uno schieramento politico avverso che di fatto assedia la Città, ma con risultati quanto fattivi non è dato sapere.

Pinocchio invece milita nello schieramento opposto a Babbo Geppetto, ha mentito un po' con tutti prima delle amministrative, tutti lo davano finalmente senza fili e vincoli, sembrava fosse giunto il momento del suo riscatto e di tutti quelli che credevano in una politica diversa, ma i fili li ha voluti tenere ed ha ceduto ogni risultato a Mangiafuoco. Ora i fili gli si fanno sempre più corti e lui dimostra di non gradirli. Saprà riscattarsi per diventare un politico vero? Abbiamo seri e motivati

dubbi. E Mangiafuoco? Milita nella stessa forza politica di Pinocchio: è convinto di poter avere in mano i fili di tutti i politici locali di uno schieramento e dell'altro, di poter decidere ogni mossa, e se qualcuno prova ad affrancarsi dai fili ne vorrebbe fare legna da ardere. Ma anche lui ha fatto il suo tempo, il teatro dei burattini non appassiona più molto, e parecchi hanno saputo affrancarsi dai fili con la

Continua in seconda



ALL'INTERNO:

I problemi dell'edilizia scolastica

Intervista a Pietro Aresta

a pag. 2

Festa della donna

Ha ancora senso questa ricorrenza?

di: M.R. Lenzi, G. Standone

a pag. 5

Giuseppe Spagnolo

Un maestro grottagliese di chiara fama

di E. Francesco

a pag. 7

Il Piccolo Teatro di Grottaglie

Parte l'avvincente storia del gruppo

di I. Quaranta

a pag. 9

HAPPY AUTO
di Piericola SASSO
347.5995684
via Fogazzaro, 82 ang. via Verga
74023 Grottaglie (TA)

BLUE BAR
di Lupo Palma
via Marconi, 15
Grottaglie - TA -

GIOCOLANDIA LUDOTECA
per far felice i vostri bimbi
Via O. Fiacco 7/9
Tel. 099.5612566
74023 Grottaglie (TA)

Scarabeo
Bigiotteria Argento
Accessori Etnici e Orientali
Sciarpe Fulard
Accessori Spese, Fiammegli
Cinture
PIERCING
Via Matteotti 19 c
Grottaglie TA

PANETTERIA
San Francesco De Geronimo

- Specialità da forno
- Salumi
- Pasta fresca
- Preparazione buffet
- Prodotti tipici
- Prodotti biologici

via Messapia - Grottaglie (TA)
Tel. 368.3811495